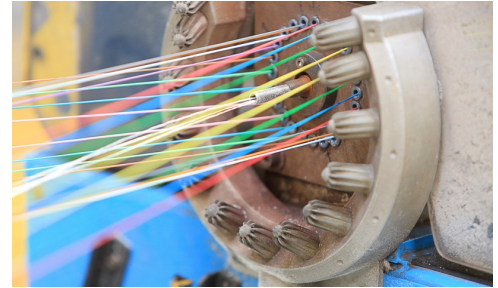


Prysmian testa la Factory 4.0

Progetto pilota Fast Track avviato in partnership con Dassault Systèmes nello stabilimento francese di Calais.

3 novembre 2017 08:15

Il produttore di cavi per l'energia e le telecomunicazioni Prysmian Group ha avviato nello stabilimento per cavi ottici di Calais, in Francia, il primo progetto pilota di Factory 4.0, con l'obiettivo di trasferire i risultati in tutti gli 82 stabilimenti del gruppo a livello mondiale. Battezzato Fast Track, il progetto è parte del più ampio programma "Fast Forward Operations", che mira a creare stabilimenti più smart facendo leva sull'integrazione tra competenze digitali e know-how delle persone.



Messo a punto insieme a Dassault Systèmes, Fast Track si propone di utilizzare sistemi informatici per gestire processi produttivi, tecnologie IoT all'avanguardia e analizzare una grande mole di informazioni (Big Data). L'approccio Fast Track - fa sapere l'azienda italiana - assicura la piena tracciabilità delle attività produttive e dei materiali impiegati, gestendo al contempo gli eventi che potrebbero pregiudicare i processi produttivi e fornendo in tempo reale tutte le informazioni rilevanti necessarie a identificare le cause a monte e le possibili soluzioni.

"Velocità e disponibilità delle informazioni sono gli elementi chiave di Fast Track - commenta Andrea Pirondini, COO di Prysmian Group -. Questo progetto punta a garantire la totale affidabilità dei processi produttivi in termini di volume, qualità e tempistiche, compiendo un decisivo passo in avanti a livello di esecuzione delle attività e lungo l'intera catena della gestione dei materiali".

"Stiamo creando un sistema che raccolga tutte le informazioni disponibili su una data soluzione in cavo, dai materiali e dalle catene produttive fino ai tempi di produzione e i test di qualità - aggiunge Stefano Brandinali, Global CIO del gruppo milanese -. Il progetto Fast Track e altre iniziative di questo tipo possono essere utilizzati per pianificare la manutenzione dei macchinari, rendendo gli stabilimenti più sicuri ed efficienti, e per individuare già in fase iniziale l'esigenza di eventuali aggiustamenti. Stiamo cambiando il nostro approccio alle problematiche e alle criticità, prevenendole anziché limitarci a reagire. La tecnologia è fondamentale in questo. Una su tutte, nello specifico, è l'uso dell'Internet of Things".

"La nostra piattaforma 3DExperience è un asset fondamentale per le aziende che intendono evolvere, in quanto è in grado di accompagnarle con successo nell'era dell'Industry 4.0 - nota invece Guido Porro, Managing Director EuroMed di Dassault Systèmes -. Grazie a questa piattaforma, in brevissimo tempo, abbiamo realizzato per Prysmian un ecosistema digitale che

permette di utilizzare soluzioni smart connesse per creare e mantenere i prodotti in maniera più dettagliata e intelligente, oltre a impiegare strategicamente le informazioni allo scopo di diventare più produttivi e creativi”.

© Polimerica - Riproduzione riservata